

**ESTRATTO DELIBERAZIONE N. 23 APPROVATA CON ATTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE SEDUTA DEL 03/07/2015**

**AREA FINANZE E TRIBUTI
SETTORE TRIBUTI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE – seduta del 03/7/2015
OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2015**

Su proposta dell'Assessore competente

Premesso che:

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO che, nel corso dell'anno 2013, il legislatore ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina dell'IMU, in particolare per quanto riguarda la disciplina delle esenzioni;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.L. 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29.1.2014 n. 5;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 35 del 03.09.2014 di approvazione del regolamento sull'imposta municipale IUC;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalle legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima TASI, non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che:"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 da parte degli enti locali fissato al 30 luglio 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, istituire, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportate:

- aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze: **0,4 per cento**;
- aliquota per fabbricati rurali : **0,2 per cento esente Legge n. 147/2013 comma 708**
- aliquota ordinaria : **0,85 per cento**;
- aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9, A/10 D/1; D/5 e D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1. di determinare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2015, come segue:
2. aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze: **0,4 per cento**;
3. aliquota per fabbricati rurali : **0,2 per cento esenti legge n. 147/2013 comma 708**
4. aliquota ordinaria : **0,85 per cento**;
5. aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9, A/10 D/1; D/5 e D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**;

6. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art. 1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dalla Legge nr. 68/2014;

7. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

8. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del C.C. n. 35 del 03.09.2014 adottata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile;

9. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dichiarare, con voti unanimi, espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000, vengono espressi i seguenti pareri:

- a) alla regolarità tecnica
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- b) alla regolarità contabile
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Lì 03/07/2015.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Rag. Marilena Cestariolo

In originale firmato

“...OMISSIS...”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto alla presente;

Atteso che sulla predetta proposta è stato espresso dal responsabile del Servizio Finanziario parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.LGS. 267/2000

Con nessun Consigliere astenuto,
Con n. 3 voti contrari (Allegranza, Massa, Mosca),
Con n. 7 voti favorevoli

DELIBERA

1. di determinare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2015, come segue:
2. aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze: **0,4 per cento**;
3. aliquota per fabbricati rurali : **0,2 per cento esenti legge n. 147/2013 comma 708**
4. aliquota ordinaria : **0,85 per cento**;
5. aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9, A/10 D/1; D/5 e D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**;

6. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art. 1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dalla Legge nr. 68/2014;

7. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

8. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del C.C. n. 35 del 03.09.2014 adottata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile;

9. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente

Ad unanimità di voti favorevoli e palesi

DELIBERA

Di dichiarare, con voti unanimi, espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.